



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
(PEMAC III)

**“Campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2020 – Disposizioni urgenti e specifiche per i
settori circuizione (PS) e palangaro (LL)”**

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2000 (G.U.R.I. n. 180 del 3 agosto 2000), recante la determinazione dei criteri di ripartizione delle quote di pesca del tonno rosso;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (G.U.R.I. n. 146 del 14 giugno 2004), recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (G.U.R.I. n. 26 del 1° febbraio 2012), recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTO il decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018 (G.U.R.I. n. 114 del 18 maggio 2018), recante la ripartizione dei contingenti nazionali di cattura per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto direttoriale n. 9801 del 4 maggio 2018, recante disposizioni urgenti in materia di pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema “circuizione (PS)”;

VISTO il decreto direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018, recante disposizioni in materia di pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema “palangaro (LL)”;

VISTO il decreto direttoriale n. 6750 del 17 aprile 2019, recante disposizioni per la campagna di pesca del tonno rosso 2019 e, con il quale, sono stati ulteriormente prorogati i termini e le modalità istruttorie di cui al richiamato decreto direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018;

VISTO l'ulteriore decreto direttoriale n. 9204 del 3 giugno 2019, recante disposizioni specifiche, a valere sulla campagna di pesca 2019, per i sistemi “circuizione (PS)” e “palangaro (LL)” e, con il quale, si è provveduto a reiterare la proroga di termini e modalità di cui al richiamato decreto direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/1627 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 252/1 del 16 settembre 2016, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 302/2009;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
(PEMAC III)

VISTO il regolamento (UE) n. 2017/2107, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 315/1 del 30 novembre 2017, che stabilisce le misure di gestione, di conservazione e di controllo applicabili nella zona della convenzione della Commissione internazionale per la conservazione dei tinnidi dell'Atlantico (ICCAT), e che modifica i regolamenti del Consiglio (CE) n. 1936/2001, (CE) n. 1984/2003 e (CE) n. 520/2007;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 18-02, recante un Piano pluriennale di gestione per la salvaguardia dello stock di tonno rosso nell'Atlantico occidentale e nel Mediterraneo;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 19-04, recante modifiche formali alla precedente n. 18-02;

VISTO l'articolo 53 del regolamento (UE) n. 2019/833, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 141/1 del 28 maggio 2019, recante, nello specifico, la modifica di alcuni articoli del richiamato regolamento (UE) n. 2016/1627, al fine di adeguarli alle previsioni delle suddette norme internazionali;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/123 del Consiglio del 27 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 25/1 del 31 gennaio 2020, con il quale è stato ripartito, tra le flotte degli Stati Membri, il totale ammissibile di cattura (TAC) del tonno rosso assegnato all'Unione Europea, per l'annualità 2020, confermando all'Italia una quota nazionale pari a 4.756,49 tonnellate, nonché riconosciuto, per l'annualità 2020, un numero massimo di operatori autorizzabili alla pesca bersaglio del tonno rosso, pari a: 19, con il sistema "circuizione (PS)"; 35, con il sistema "palangaro (LL)" e 6, con il sistema "tonnara fissa (TRAP)";

VISTA l'istanza avanzata, in data 11 aprile 2019, ai competenti Servizi della Commissione europea, al fine di ottenere, già a valere sulla precedente annualità 2019, l'inserimento di ulteriori 5 (cinque) posizioni aggiuntive nel settore del "palangaro (LL)";

VISTO il Piano Annuale di Pesca e di Capacità (2020) trasmesso alla Commissione europea, recante la richiesta, nel rispetto dei richiamati obblighi sovranazionali, di ulteriori posizioni aggiuntive (fino ad un massimo di due imbarcazioni) nel settore della "circuizione (PS)", nonché la conferma della predetta istanza relativa al settore del "palangaro (LL)";

VISTO il Piano Annuale di Pesca e di Capacità (2020) dell'Unione europea, recante l'inserimento delle suddette posizioni aggiuntive in entrambi i settori della "circuizione (PS)" e del "palangaro (LL)", come, peraltro, approvato al termine dei lavori della Sessione Intermedia del Panel 2 dell'ICCAT (Madrid – 5/6 marzo 2020);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/455 del Consiglio del 26 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 97/1 del 30 marzo 2020, con il quale, in linea con le suddette



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
(PEMAC III)

determinazioni internazionali, si è proceduto alla modifica del richiamato e precedente regolamento (UE) n. 2020/123, formalizzando, per il 2020, i richiesti incrementi di flotta, fino ad un massimo di 21 unità, per il sistema “circuizione (PS)” e 40, per il sistema “palangaro (LL)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, modificato da ultimo dal D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto direttoriale n. 25194 del 29 dicembre 2017, con il quale al Dr. Giovanni D’Onofrio è stato conferito l’incarico di titolare dell’ufficio dirigenziale non generale (PEMAC III);

CONSIDERATO che, allo stato dell’arte, non risulta ancora perfezionata la procedura di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura (PEMAC);

VISTA la direttiva dipartimentale n. 805 del 12 marzo 2020, con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica (DIQPAI), al fine di garantire, nelle more del suddetto perfezionamento, la continuità dell’azione amministrativa, ha autorizzato i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, all’adozione di tutti gli atti di gestione ordinaria, ricadenti nell’alveo degli specifici e reciproci compiti d’istituto;

CONSIDERATO che, a norma dell’articolo 2 del richiamato decreto direttoriale n. 25194 del 29 dicembre 2017, tra le competenze istituzionali del Dr. Giovanni D’Onofrio, nella sua qualità di titolare dell’ufficio dirigenziale non generale (PEMAC III), ricadono, tra l’altro: *le attività di coordinamento e gestione, in ambito nazionale, in materia di conservazione delle risorse e delle misure tecniche relative all’attività di pesca marittima; i piani di gestione; le funzioni amministrative concernenti le licenze di pesca; nonché, l’attuazione delle misure previste dalla legislazione europea e nazionale in materia di controlli attinenti alla pesca.*

CONSIDERATO che, nello specifico, l’attuazione, a livello nazionale, delle sopra richiamate norme sovranazionali, in materia di gestione, monitoraggio e controllo della risorsa tonno rosso, risultano evidentemente riconducibili alle predette funzioni ordinarie d’istituto;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi e per gli effetti del sopra descritto quadro normativo sovranazionale, risulta oramai prossimo ed imminente il termine tassativo (15 maggio 2020) ai fini della definizione e successiva trasmissione (ai competenti Organi sovranazionali) degli elenchi delle imbarcazioni autorizzate alla cattura bersaglio del tonno rosso (con particolare riguardo al settore della “circuizione PS”), per la corrente stagione di pesca 2020;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
(PEMAC III)

CONSIDERATO che il mancato rispetto delle predette scadenze potrebbe arrecare irrimediabile pregiudizio al corretto avvio e svolgimento della medesima campagna di pesca del tonno rosso, per l'annualità 2020, con conseguenti e più che potenziali rischi di rilevanti danni alla filiera economico-produttiva dell'intero settore interessato;

RITENUTO, pertanto, in virtù dei richiamati compiti ordinari d'istituto e di quanto autorizzato dalla richiamata direttiva dipartimentale, di dover procedere, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, all'adozione dei provvedimenti gestionali necessari alla corretta definizione dei richiamati elenchi delle imbarcazioni autorizzate alla cattura bersaglio del tonno rosso, per la corrente stagione di pesca 2020;

RITENUTO, in particolare, di dover procedere, in linea con i richiamati decreti direttoriali n. 9801 del 4 maggio 2018 e n. 11778 del 29 maggio 2018, alla determinazione delle modalità e dei termini istruttori, affinché sia possibile garantire, a valere sulla corrente annualità 2020, la copertura integrale dei nuovi massimali di flotta riconosciuti in sede sovranazionale;

DECRETA

Articolo 1

Sistema circuizione (PS)

1. Nei limiti del contingente di cattura assegnato, per l'annualità 2020, al sistema "circuizione-PS", in virtù del pertinente schema di ripartizione di cui all'articolo 1 del decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018, in premessa citato, con decorrenza dall'annualità 2020, possono essere autorizzate, nell'ambito del medesimo sistema, ulteriori 2 (due) imbarcazioni, in aggiunta a quelle già autorizzate nel corso della precedente annualità 2019, a condizione che le stesse siano in grado di soddisfare i seguenti requisiti tecnico-amministrativi:
 - a) abilitazione all'esercizio della pesca costiera ravvicinata o categoria superiore, con il sistema/attrezzo "circuizione-PS";
 - b) non risultare iscritte nel registro nazionale delle infrazioni gravi di cui alle pertinenti disposizioni normative, nell'arco del triennio antecedente la data di adozione del presente provvedimento;
 - c) piena conformità alle vigenti disposizioni europee in materia di monitoraggio a distanza delle attività di pesca (VMS - AIS), nonché di registrazione e trasmissione elettronica dei dati di cattura;
 - d) disporre di un contingente individuale di cattura, pari ad almeno 70,66 tonnellate, per il segmento delle unità di LFT > 40 metri – 49,78 tonnellate, per il segmento delle unità di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
(PEMAC III)

LFT > 24 metri e <= 40 metri – 33,69 tonnellate, per il segmento delle unità di LFT <= 24 metri;

- e) non risultare nel novero delle unità, per le quali l'impresa di pesca richiedente ha rinunciato, ceduto o trasferito, in via definitiva, quote di cattura del tonno rosso o beneficiato di finanziamenti pubblici derivanti da bandi di arresto definitivo, nell'ambito dei programmi di riduzione della pertinente flotta tonniere.
2. Le istanze finalizzate all'individuazione delle richiamate ulteriori imbarcazioni aggiuntive, sulla base dei requisiti tecnico-amministrativi di cui al precedente comma 1, dovranno essere trasmesse, a pena d'inammissibilità, entro 15 (quindici) giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, utilizzando unicamente il modello in Allegato 1, debitamente corredato di:
- copia dell'ultimo documento abilitativo (licenza di pesca e/o attestazione provvisoria) all'esercizio delle attività di pesca;
 - espressa rinuncia all'utilizzo di altri sistemi e/o attrezzi da pesca diversi dalla circuizione (PS), ove inseriti nel richiamato documento abilitativo.

All'accertamento dei requisiti di cui alle lettere b) e c) del precedente comma 1, provvederà direttamente questa Direzione Generale, di concerto con i competenti Organi di Controllo.

Articolo 2

Sistema palangaro (LL)

1. Nei limiti del contingente di cattura assegnato, per l'annualità 2020, al sistema "palangaro LL", in virtù del pertinente schema di ripartizione di cui all'articolo 1 del decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018, in premessa citato, con decorrenza dall'annualità 2020, possono essere autorizzate, nell'ambito del medesimo sistema, ulteriori 3 (tre) imbarcazioni, in aggiunta a quelle già autorizzate nel corso della precedente annualità 2019, a condizione che le stesse siano in grado di soddisfare i seguenti requisiti tecnico-amministrativi:
- a) abilitazione all'esercizio della pesca con il sistema/attrezzo "palangaro-LL";
 - b) autorizzazione all'esercizio della pesca bersaglio della sola specie pesce spada, ovvero della sola specie alalunga;
 - c) non risultare iscritta nel registro nazionale delle infrazioni gravi di cui alle pertinenti disposizioni normative, nell'arco del triennio antecedente la data di adozione del presente provvedimento;
 - d) piena conformità alle vigenti disposizioni europee in materia di monitoraggio a distanza delle attività di pesca (VMS - AIS), nonché di registrazione e trasmissione elettronica e/o cartacea dei dati di cattura;
 - e) disporre di un contingente individuale di cattura, pari ad almeno 25 tonnellate, per il segmento delle unità di LFT > 40 metri – 5,68 tonnellate, per il segmento delle unità di LFT > 24 metri e <= 40 metri – 5 tonnellate, per il segmento delle unità di LFT <= 24 metri;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
(PEMAC III)

- f) non risultare nel novero delle unità, per le quali l'impresa di pesca richiedente ha rinunciato, ceduto o trasferito, in via definitiva, quote di cattura del tonno rosso o beneficiario di finanziamenti pubblici derivanti da bandi di arresto definitivo, nell'ambito dei programmi di riduzione della pertinente flotta tonniera.
2. Le istanze finalizzate all'individuazione delle richiamate ulteriori imbarcazioni aggiuntive, sulla base dei requisiti tecnico-amministrativi di cui al precedente comma 1, dovranno essere trasmesse, a pena d'inammissibilità, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, utilizzando unicamente il modello in Allegato 2, debitamente corredato di:
- copia dell'ultimo documento abilitativo (licenza di pesca e/o attestazione provvisoria) all'esercizio delle attività di pesca;
 - copia dell'ultima pagina del giornale di pesca (log-book), qualora i relativi obblighi di registrazione e/o trasmissione dei dati di cattura siano assolti in formato cartaceo.
- All'accertamento dei requisiti di cui alle lettere c) e d) del precedente comma 1, provvederà direttamente questa Direzione Generale, di concerto con i competenti Organi di Controllo.

Articolo 3

Disposizioni comuni e finali

1. Qualora la trasmissione delle istanze di cui ai precedenti articoli 1 e 2, avvenga per il tramite di posta elettronica certificata, le medesime dovranno essere inoltrate ai seguenti indirizzi: pemac3@pec.politicheagricole.gov.it – pemac.direzione@pec.politicheagricole.gov.it.
2. Ai fini del completamento dei presenti iter istruttori, questa Direzione Generale, ove necessario, adotterà, quali criteri di priorità, riferiti alle imprese di pesca interessate:
 - la maggiore anzianità rispetto alla disponibilità di un contingente individuale di cattura, da valutarsi nell'arco del periodo 2007-2019;
 - ovvero, in subordine (a parità del criterio precedente), la maggiore consistenza del suddetto contingente individuale di cattura.
3. Con ulteriore e successivo provvedimento, si procederà a:
 - rendere noti gli esiti dei presenti iter istruttori, riservandosi, sin da ora, la possibilità che le imbarcazioni non inserite nella graduatoria utile per la corrente annualità 2020, siano, comunque, prese in considerazione per le successive campagne di pesca, laddove, in ragione dell'evoluzione del quadro tecnico-normativo di riferimento, dovessero risultare confermati i medesimi presupposti di fatto e di diritto, per un ulteriore incremento dei rispettivi massimali di flotta;
 - modificare/aggiornare gli elenchi delle imbarcazioni rispettivamente autorizzate alla cattura bersaglio del tonno rosso, con i sistemi "circonazione PS" e "palangaro LL", rideterminando, ove del caso, i contingenti individuali di cattura.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
(PEMAC III)

4. Tutte le istanze che, a vario titolo, sono state formulate e trasmesse a questa Direzione Generale, antecedentemente all'entrata in vigore del presente decreto, non sono ammissibili ai fini valutativi, potendosi, in ogni caso, riformulare nell'ambito della pertinente istruttoria di cui ai precedenti articoli 1 e 2.
5. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione.

Roma, li _____

Il Dirigente
G.C. D'Onofrio
(firmato digitalmente, ai sensi del C.A.D.)

Il Funzionario: CF Giovannone

Allegato 1: Modulo d'iscrizione nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema circuizione (PS)

Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali
Dipartimento delle Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Via XX Settembre, 20
00187 – Roma

La/Il sottoscritto/a _____, nato/a _____, il _____,
e residente in _____, alla via/piazza _____ n. _____,
in qualità di _____ dell'impresa
di pesca _____, iscritta al n. R.I.P. _____
della Capitaneria di Porto di _____, con sede in _____, alla
via/piazza _____ n. _____, armatrice dell'imbarcazione da pesca denominata
_____, iscritta al n. _____ dei RR.NN.MM.GG o della Matricole di
_____ N° UE _____, avente le seguenti caratteristiche tecniche:
LFT (Reg. CEE 2930/86) _____, GT (Reg. CEE 2930/86) _____, Kw (Reg. CEE 2930/86) _____.

C H I E D E

L'**iscrizione** della predetta imbarcazione nell'elenco in epigrafe.

A tal fine, **DICHIARA**

1) Che la suddetta imbarcazione:

- è munita di regolare licenza di pesca/attestazione provvisoria n. _____, rilasciata da _____ il _____ (vedi copia allegata);
- è abilitata all'esercizio della PESCA _____, unicamente con il sistema/attrezzo CIRCUIZIONE-PS, (ovvero di aver presentato, in data _____ formale richiesta di cancellazione di altri sistemi/attrezzi, come autorizzati in licenza/attestazione provvisoria – vedi copia allegata);
- risulta conforme alle vigenti disposizioni europee in materia di monitoraggio a distanza delle attività di pesca (VMS - AIS), nonché di registrazione e trasmissione elettronica dei dati di cattura;
- dispone di un CONTINGENTE DI CATTURA pari a _____ tonnellate, a far data dal _____, proveniente da _____;

- 2) Che, relativamente all'imbarcazione sopra indicata, la scrivente impresa di pesca non ha ceduto, a titolo definitivo, quote di cattura del tonno rosso o beneficiato di finanziamenti pubblici derivanti da bandi di arresto definitivo, nell'ambito dei programmi di riduzione della pertinente flotta tonniere: (spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni)

- 3) Che, nel periodo dal 2007 al 2019, la scrivente impresa di pesca è risultata titolare di diritti di pesca del tonno rosso, come di seguito indicato (vedi eventuale documentazione allegata):

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
con l'imbarcazione sopra indicata													
con altra/e imbarcazione/i													

() barrare con una X la/e casella/e d'interesse*

_____, li _____

FIRMA

Allegato 2: Modulo d'iscrizione nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema palangaro (LL)

Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali
Dipartimento delle Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Via XX Settembre, 20
00187 – Roma

La/Il sottoscritto/a _____, nato/a _____, il _____,
e residente in _____, alla via/piazza _____ n. _____,
in qualità di _____ dell'impresa
di pesca _____, iscritta al n. R.I.P. _____
della Capitaneria di Porto di _____, con sede in _____, alla
via/piazza _____ n. _____, armatrice dell'imbarcazione da pesca denominata
_____, iscritta al n. _____ dei RR.NN.MM.GG o della Matricole di
_____ N° UE _____, avente le seguenti caratteristiche tecniche:
LFT (Reg. CEE 2930/86) _____, GT (Reg. CEE 2930/86) _____, Kw (Reg. CEE 2930/86) _____.

C H I E D E

L'**iscrizione** della predetta imbarcazione nell'elenco in epigrafe.

A tal fine, **DICHIARA**

1) Che la suddetta imbarcazione:

- è munita di regolare licenza di pesca/attestazione provvisoria n. _____, rilasciata da _____ il _____ (vedi copia allegata), nonché di regolare autorizzazione all'esercizio della pesca bersaglio della sola specie pesce spada, ovvero della sola specie alalunga;
- risulta conforme alle vigenti disposizioni europee in materia di monitoraggio a distanza delle attività di pesca (VMS - AIS), nonché di registrazione e trasmissione cartacea e/o elettronica dei dati di cattura (vedi documentazione allegata, ove richiesta);
- dispone di un **CONTINGENTE DI CATTURA** pari a _____ tonnellate, a far data dal _____, proveniente da _____;

2) Che, relativamente all'imbarcazione sopra indicata, la scrivente impresa di pesca non ha ceduto, a titolo definitivo, quote di cattura del tonno rosso o beneficiato di finanziamenti pubblici derivanti da bandi di arresto definitivo, nell'ambito dei programmi di riduzione della pertinente flotta tonniera: (spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni)

3) Che, nel periodo dal 2007 al 2019, la scrivente impresa di pesca è risultata titolare di diritti di pesca del tonno rosso, come di seguito indicato (vedi eventuale documentazione allegata):

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
con l'imbarcazione sopra indicata													
con altra/e imbarcazione/i													

() barrare con una X la/e casella/e d'interesse*

_____, li _____

FIRMA
